



Comitato

Salviamo Corso Marconi

Comunicato stampa

Torino, 27 maggio 2016

Sulla polemica per l'utilizzazione di Corso Marconi durante il Salone del Gusto Terra Madre 2016.

Il **Comitato Salviamo Corso Marconi**, riunito in assemblea il 20 maggio 2016, sollecitato ad esprimersi circa la polemica sull'utilizzazione di Corso Marconi durante il Salone del Gusto Terra Madre 2016 come posteggio per gli espositori, polemica intercorsa tra gli organizzatori della manifestazione e alcuni amministratori di circoscrizione e associazioni del quartiere (che intendevano utilizzare il viale centrale per una esposizione dedicata a realtà locali da affiancare alle bancarelle di coltivatori inizialmente proposte),

- ribadisce di non essere mai prima stato interpellato da alcuno su questioni che riguardassero i Saloni al Valentino e il ruolo di Corso Marconi in essi, nonostante (o proprio perché?) il Comitato si batta da oltre tre anni in difesa del viale alberato più antico della città;
- ricorda che, proprio a seguito di sollecitazioni del Comitato a colmare una incredibile lacuna, con Decreto n°587/2014 del Direttore Regionale dei Beni Culturali e Paesaggistici il MIBACT ha posto sotto tutela Corso Marconi perché di interesse culturale poiché *«costituisce un'importante documento per la storia urbana di Torino, nonché l'elemento fondamentale per la lettura del rapporto bipolare tra due emergenze monumentali quali il Castello del Valentino e la Chiesa -Convento di San Salvario»*;
- ritiene che una massa di camion e furgoni disposti nell'allea centrale del corso ad ostruire la vista del Castello del Valentino, impedendo proprio *« la lettura del rapporto bipolare»* caratteristica del viale, non rappresenti affatto un buon biglietto da visita della città e della esposizione per i visitatori che, provenendo da Porta Nuova e la fermata della metropolitana di Largo Marconi, percorreranno il corso verso il Valentino;
- ricorda che sono in gioco un monumento del Patrimonio dell'Umanità UNESCO (il Castello del Valentino), la sua area di rispetto o *buffer zone* (tutto il Parco del Valentino) e uno di quegli assi (Corso Marconi, appunto) che proprio l'UNESCO, nel decretare la *buffer zone*, raccomandava di includervi. Con essi è in gioco anche la reputazione della Città;
- auspica che le parti in causa trovino soluzioni più rispettose di Corso Marconi, del quartiere e la Città, della loro storia e vita;
- coglie l'occasione, **in via provvisoria**, finché, scongiurato l'abominio dell'inutile e devastante parcheggio pertinenziale interrato, vengano definite in modo partecipato e deliberativo l'organizzazione e la fruizione del Corso nel rispetto della tutela MIBACT ed includendolo nella zona di rispetto UNESCO, di chiedere che **nella parte centrale di Corso Guglielmo Marconi venga vietata la sosta ai veicoli e ai rimorchi con altezza superiore a m. 1,70 onde limitare l'impedimento al c.d. "cannocchiale prospettico" tra San Salvario e il Castello.**

Per informazioni:

E-mail: salviamocorsomarconi@gmail.com

Facebook: Salviamo Corso Marconi

<https://www.facebook.com/pages/Salviamo-Corso-Marconi/488701507864168>